

“ Siamo tutti viaggiatori in questo mondo, non residenti.”

— Erasmo da Rotterdam (1466-1536)

VISITFLANDERS, 14 giugno 2020

Da tempo immemorabile l'Europa è il continente della "mobilità". Popoli e culture diverse come i Greci, i Celti, i Romani, i Borgognoni... sono usciti dai propri confini e hanno raggiunto gran parte dell'Europa. In seguito, i viaggi in Europa sono stati motivati dal commercio, dagli scambi culturali e dalla ricerca di ispirazione. Bruges, ad esempio, fu uno dei principali centri commerciali dell'Europa occidentale e Maestri Fiamminghi come P.P. Rubens viaggiarono in Italia per trarre ispirazione dall'arte del Rinascimento.

In questi ultimi mesi le nostre frontiere interne europee sono state chiuse. Fortunatamente, la maggior parte riapre il 15 giugno. VISITFLANDERS condivide l'intenzione di un'ingente parte della popolazione belga di recarsi all'estero a partire da questa data e desidera rendere visibile nell'Albero della Speranza questo desiderio, come un segno di speranza, di sostegno e di solidarietà verso il settore turistico europeo.

Un'Europa senza frontiere

Dal 1° gennaio 1993 e con l'introduzione della libera circolazione delle merci e delle persone nell'Unione europea, le frontiere interne europee sono state aperte. Una delle misure adottate per arginare l'epidemia Covid-19 è stata la chiusura di queste frontiere. Di conseguenza, i cittadini europei non hanno più potuto muoversi liberamente. Sebbene questi provvedimenti fossero una necessità, ci siamo presto resi conto che i diversi paesi europei avevano bisogno l'uno dell'altro, e questo in molti settori. I viaggi sono un importante pilastro economico per molti paesi. **Ma altrettanto importante è che i viaggi favoriscano il rispetto, i legami più profondi tra le persone e le regioni, lo scambio e il progresso.** VISITFLANDERS esprime quindi soddisfazione per la riapertura di gran parte delle frontiere interne dell'Europa dal 15 giugno 2020.

Il Belgio come crocevia in Europa

Il Belgio è il cuore pulsante dell'Europa. *"Per questo trovo importante piantare un albero in questo punto centrale. Le sue radici simboleggiano la nostra storia comune e i suoi rami rappresentano la crescita che si può ottenere solo attraverso lo scambio e la cooperazione. Uno dei modi per farlo è viaggiare. Fortunatamente i Belgi hanno ancora voglia di esplorare il mondo. I nastri simboleggiano le intenzioni dei nostri connazionali di viaggiare verso destinazioni europee"*, dichiara **la Ministra del Turismo del governo fiammingo Zuhal Demir**. Piantato sul Mont des Arts di Bruxelles, **l'Albero della Speranza** simboleggia la speranza, il sostegno e la solidarietà delle Fiandre nei confronti del settore turistico e per tutti i viaggiatori in Europa e non solo. Per ogni 10.000 Belgi che affermano che quest'estate viaggeranno all'estero, verrà appeso all'albero un nastro blu e giallo – i colori dell'Europa.

Sondaggio sulle intenzioni di viaggio dei Belgi

Su commissione di VISITFLANDERS è stata condotta un'indagine sulle intenzioni di viaggio della popolazione belga prima e dopo l'emergenza Covid-19.

Mediamente un minor numero di Belgi intende recarsi all'estero: prima della pandemia Covid-19, l'80% dei Belgi intendeva recarsi all'estero quest'estate contro il 54% di oggi. L'80% di coloro che hanno già scelto una destinazione si recherà all'estero. Con l'evolversi della politica di confine e in assenza di un ritorno dell'emergenza Covid-19, questa percentuale può solamente crescere durante l'estate. Tra l'inizio e la metà di maggio era già chiaro che i Belgi cominciano a sentire di nuovo la voglia di viaggiare.

Un cittadino belga su due che sostiene di avere intenzione di andare all'estero quest'estate ha già scelto la sua destinazione. Le 5 principali destinazioni di viaggio in questo momento sono:

1. Francia 25% (116 nastri / 1,157,000 Belgi)
2. Paesi Bassi 14% (64 nastri / 638,000 Belgi)
3. Spagna 11% (52 nastri / 519,000 Belgi)
4. Italia 8% (37 nastri / 372,000 Belgi)
5. Germania 5% (21 nastri / 213,000 Belgi)

Comunità fiorenti

Il Covid-19 ha messo in pausa le nostre vite, letteralmente e figurativamente. L'estate del 2020 passerà alla storia come l'estate del cambiamento. Questo vale anche per i viaggi: VISITFLANDERS confida che viaggeremo in modo più consapevole, con più attenzione per i residenti e per l'economia locale e con un maggiore rispetto per la destinazione. Questa è una cosa positiva. **Il turismo non è solo economia, è molto di più.** *"Forse dovremmo fare un passo avanti quest'estate. Al posto di "viaggiare" in questo mondo, consideriamoci persone che "condividono" un luogo. In questo modo potremo realizzare un concetto di turismo da cui tutti, sia chi viaggia ma anche chi accoglie, possiamo trarre beneficio"*, dichiara Peter De Wilde, CEO di VISITFLANDERS.

Su VISITFLANDERS

Agenzia del governo fiammingo - organizzazione turistica ufficiale responsabile per il turismo nelle Fiandre. L'organizzazione si impegna per lo sviluppo sostenibile e la promozione del turismo nazionale e internazionale nelle Fiandre, e mira a garantire un maggiore ritorno economico, occupazione e benessere (per i residenti delle Fiandre).

www.visitflanders.com/it

www.traveltomorrow.be

Irene Ghezzi
Responsabile Stampa
M +39 340 355 94 61
irene.ghezzi@visitflanders.com